



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/42 DEL 6.12.2010

**Oggetto:** L.R. n. 6 del 29 dicembre 2009, "Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010 – 2013". Assegnazione stanziamento di Euro 4.500.000, esercizio finanziario 2010, per interventi di bonifica nell'area mineraria "Santu Miali" in Comune di Furtei. Capitolo SC 04.1363 - UPB S04.06.005.

L'Assessore dell'industria riferisce che, in applicazione delle leggi n. 221/1990, n. 204/1993 e della L.R. n. 22/2002, è stato avviato un Piano pluriennale di Sviluppo finalizzato alla riconversione economica delle aree minerarie dismesse o in via di dismissione della Regione Sardegna.

La realizzazione di tale Piano comporta, preliminarmente, l'esecuzione degli interventi di bonifica e riqualificazione delle aree interessate, indispensabili per favorire la promozione di nuove iniziative economiche in ambito prevalentemente turistico - culturale.

Le attività sinora eseguite hanno riguardato gli interventi di cui al "Piano per la riconversione produttiva nelle aree della Regione Sardegna interessate dalla crisi mineraria", sottoscritto dalla Regione e dall'allora Ministero dell'industria, approvato con D.P.C.M. del 29.5.1996; gli interventi di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale (SIN); gli interventi di cui al Piano di bonifica siti inquinati della Regione del 2003; nonché gli interventi di valorizzazione in capo a Enti locali.

L'Assessore fa presente che, ai fini del predetto programma di recupero e valorizzazione delle aree minerarie, la legge regionale n. 6 del 29 dicembre 2009, "Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010 – 2013", per l'anno 2010 ha stanziato l'importo complessivo di Euro 4.500.000.

Premesso quanto sopra, l'Assessore dell'industria informa la Giunta regionale che, a seguito del fallimento della Sardinia Gold Mining S.p.a., dichiarato in data 5.3.2009, la miniera denominata "Santu Miali", nel Comune di Furtei, e le relative pertinenze, come noto in stato di emergenza ambientale per gli effetti conseguenti al fallimento, in conformità con le disposizioni contenute nella deliberazione n. 20/26 del 19.5.2010 è stata reintegrata nel patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna che, pertanto, è attualmente il soggetto titolare del diritto indisponibile.

Per una miglior garanzia degli interventi tesi alla caratterizzazione, guardiania, recupero, bonifica a messa in sicurezza permanente del sito inquinato ed ogni ulteriore e conseguente intervento, la Regione Sardegna ha affidato l'intera gestione del sito minerario e delle sue pertinenze alla Società in house Interventi Geo Ambientali S.p.a. (di seguito IGEA), mediante Determinazione del Direttore del Servizio attività estrattive n 586 del 28.7.2010. Più specificatamente, alla menzionata



Società IGEA S.p.a. è stato affidato l'incarico della necessaria predisposizione ed esecuzione del piano della caratterizzazione, nonché l'esecuzione dei servizi di custodia, vigilanza e tutti gli interventi atti a garantire le condizioni di sicurezza dell'area.

Stante l'onere inderogabile di assicurare la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, l'Assessore dell'industria ribadisce la necessità di avviare con la massima tempestività la progettazione e la realizzazione degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza permanente dell'area interessata dall'attività mineraria, conseguenti e successivi all'elaborazione del Piano di caratterizzazione, già predisposto e in attesa dell'approvazione da parte degli Enti competenti.

A tal fine la Società IGEA ha presentato un piano quinquennale 2011-2015, i cui interventi sono stimati complessivamente in circa € 16.000.000 e comprendente le seguenti linee di attività: progettazione e realizzazione di un impianto di trattamento delle acque provenienti dal bacino sterili e dalle cavità ex minerarie ubicate nelle aree di coltivazione denominate "Is Concas, Su Masoni e Sa Perrima"; progettazione e realizzazione della messa in sicurezza delle medesime aree, con eventuale impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e la ricostruzione volumetrica del profilo e rinaturazione; progettazione e messa in sicurezza permanente del bacino di accumulo sterili.

L'Assessore dell'industria propone, pertanto, che le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2010 sul Capitolo SC04.1363 della UPB S04.06.005, pari a € 4.500.000, siano utilizzate per dare avvio alla progettazione ed agli interventi programmati per il biennio 2011-2012, da effettuarsi da parte della Società IGEA S.p.a.

La Giunta regionale, sentito quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'industria, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato,

#### DELIBERA

- di approvare che le risorse finanziarie del bilancio regionale disponibili per l'anno 2010 sul Capitolo SC 04.1363 della UPB S04.06.005, pari a € 4.500.000, siano attribuite alla Società in house IGEA S.p.a., per la progettazione e gli interventi di messa in sicurezza permanente dell'area mineraria "Santu Miali", in Comune di Furtei, programmati per il biennio 2011-2012;
- di dare mandato al competente Servizio delle attività estrattive dell'Assessorato dell'industria per l'attivazione delle procedure necessarie e dei relativi provvedimenti amministrativi.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci